**“Stiamo vincendo l’Aids in Africa, non fermiamoci!”**

**Claudio Bisio, Alessio Boni, Lella Costa, Cristina Parodi e il Trio Medusa**

**con Cesvi per fermare l’Aids sul nascere.**

**Dal 22 novembre al 21 dicembre SMS solidale al 45508**

**Cinque volti noti, uniti nella campagna di lotta all’Aids del Cesvi.**

**Una campagna multi-testimonial con Claudio Bisio, Alessio Boni, Lella Costa, Cristina Parodi e il Trio Medusa, che scendono in campo per ricordare che tutti insieme possiamo sconfiggere l’Aids.**

Ognuno con la sua esperienza e la sua sensibilità per dare ancora più forza ed eco alla comunicazione del Cesvi, che **dal 2001** **è impegnato nella cura e nella prevenzione dell’Hiv/Aids con il progetto “Fermiamo l’AIDS sul nascere” in Zimbabwe, Congo e Sudafrica.**

Ecco come i cinque testimonial raccontano la loro adesione al Cesvi:

**Claudio Bisio** “*Il mio legame con Cesvi è nato 10 anni fa, quando nel tour estivo di Zelig lanciammo l’sms solidale. Far sì che in Africa nascano bambini sani, senza Aids, è una sfida da vincere: fa bene non solo alla nostra anima, ma al futuro di tutti!”.*

**Trio Medusa *“****Con il Cesvi ci siamo conosciuti nel 2003, come due persone che poi sarebbero diventate fidanzati per la vita! Cesvi non va in Africa a distribuire quello che ha comprato qui, ma a produrre, costruire cose che devono rimanere e funzionare nel tempo, coinvolgendo e formando lo staff locale. Se vuoi piantare un seme che poi germogli, devi portare la conoscenza”.*

**Lella Costa** *“È un privilegio per chi fa un lavoro come il mio essere utile alle cause in cui si crede, come quelle del Cesvi, che uniscono idealità e concretezza. Con questo progetto in Zimbabwe, per la prima volta, è stato capovolto il punto di vista sull’Aids in Africa. Una vera rivoluzione”.*

***Cristina Parodi*** *“Cesvi è la garanzia di un lavoro ben fatto. Sono stata più volte sul campo a vedere il loro lavoro. Il ricordo più bello riguarda il viaggio con mio marito e i miei tre figli nel sud dell’India, dove Cesvi si occupa di bambini disagiati. È stato un viaggio molto istruttivo per i miei figli, che se lo ricorderanno per tutta la vita”.*

**Alessio Boni** *“Sono stato in Zimbabwe a visitare i progetti del Cesvi contro l’Aids. Noi siamo fortunati, perché siamo nati nella parte ‘ricca’ del mondo. Credo sia nostro dovere tenere viva l’attenzione su questa enorme pandemia”.*

**Tramite l’SMS solidale al 45508**, **dal 22 novembre al 21 dicembre è possibile donare:**

2 euro da cellulare personale TIM, Vodafone, Wind, 3, CoopVoce, PosteMobile e Nòverca oppure 5/10 euro con chiamata da rete fissa Telecom Italia, Fastweb e Infostrada, o ancora 2 euro da rete fissa TWT .

**Con i fondi raccolti, Cesvi potrà fornire terapie farmacologiche per ridurre la trasmissione del virus**

**da mamma sieropositiva a neonato, assicurare assistenza medica ai malati di AIDS,**

**attivare programmi di assistenza alimentare e psicologica, promuovere campagne di prevenzione e sensibilizzazione, supportare strutture di accoglienza e di lotta all’esclusione sociale**

 **per gli orfani dell’AIDS in Zimbabwe, Congo e Sudafrica.**

**Secondo gli ultimi dati UNAIDS**, **sono 34 milioni le persone in tutto il mondo contagiate dall’Hiv, di cui la metà donne. Solo nel 2010 ci sono state circa 2,7 milioni di nuove infezioni HIV e 1,8 milioni di decessi per patologie correlabili all'Aids.** Il numero di nuovi casi in un anno sta gradualmente diminuendo (nel 2001 i nuovi casi superavano i 3,1 milioni) ma la situazione resta drammatica.

**Nella sola Africa sub-sahariana si contano quasi 23 milioni di persone che vivono con l’Hiv, ovvero il 67% dei sieropositivi su scala mondiale.** In questa regione il tasso di donne affette sfiora il 60%, con un altissimo rischio per i neonati: si calcola che 390 mila bambini siano stati contagiati nel 2010, quasi tutti dalla madre durante la gravidanza o l’allattamento.

Sebbene l'accesso alle cure sanitarie abbia registrato un progresso, in molti Paesi a reddito medio-basso la prevenzione, l'assistenza sanitaria e farmacologica sono ancora nettamente insufficienti: si stima infatti che solo 6,6 milioni di queste persone hanno ricevuto una terapia antiretrovirale.

**Cesvi** è un’organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente (Fondazione di partecipazione ONLUS), fondata nel 1985 a Bergamo. Opera in tutti i continenti per affrontare ogni tipo di emergenza e ricostruire la società civile dopo guerre e calamità. Ma soprattutto realizza progetti di lotta alla povertà e iniziative di sviluppo sostenibile, che fanno leva sulle risorse locali e sulla mobilitazione delle popolazioni beneficiarie. Nell’ultimo anno Cesvi ha aiutato oltre 3 milioni di persone avvalendosi di uno staff formato per l’88% da personale locale. Il 93% dei fondi raccolti è stato destinato direttamente ai progetti. In Italia è stata la prima associazione premiata con l’*Oscar di Bilancio* per la sua trasparenza nel 2000 e di nuovo nel 2011. [www.cesvi.org](http://www.cesvi.org)